

STUDIARE IN FRANCIA

IL SISTEMA UNIVERSITARIO FRANCESE

Le istituzioni di istruzione superiore

Si distinguono due istituzioni di istruzione superiore:

- Università, istituzioni pubbliche aperte a tutti gli studenti
- College pubblici o privati (Grandes Ecoles) e istituti

Per collegarsi alle varie istituzioni:

- <http://www.education.gouv.fr/sup/univ.htm>
elenco delle università francesi all'interno del sito del Ministère de l'Education
- <http://www.sup.adc.education.fr/iutlst>
lista degli IUT - Instituts Universitaires de Technologie

Il sistema universitario francese

A partire dal 2002, le università francesi hanno iniziato ad implementare il modello 3+2 di *riforma del sistema universitario* intrapreso su scala europea.

Il tradizionale percorso di studi francese prevedeva invece una organizzazione in tre cicli:

- *Primo ciclo*: biennio di taglio più generale e metodologico che costituiva la porta d'ingresso al secondo ciclo. Al termine del biennio si conseguiva il DEUG (Diplôme d'Études Universitaires Générales), diploma di formazione generale che costituiva il punto di partenza degli studi universitari o il DEUST (Diplôme d'Études Universitaires Scientifiques et Techniques), che forniva una formazione specializzata nei settori dell'industria e del commercio.
- *Secondo ciclo*: terzo anno di studi più specialistici. Accoglieva gli studenti del DEUG che potevano raggiungere in un anno la licence e in 3 anni la maîtrise. La maîtrise coincide con la laurea italiana, secondo il vecchio ordinamento, e comporta la redazione di un mémoire de maîtrise (tesi di laurea). Questo ciclo comprendeva corsi di laurea di tipo tradizionale, come matematica, filosofia, lettere, lingue, storia (filières générales).
- *Terzo ciclo*: I titolari di una Maîtrise potevano proseguire gli studi con il terzo ciclo, il quale si articolava in due fasi: -il **DESS** per l'orientamento professionale e il **DEA**, Diplôme d'Études Approfondies per l'accesso alla ricerca.
- *Dottorato*: in media la durata del dottorato di ricerca è di 4 anni. Sussistono tuttavia differenze significative tra i differenti ambiti: L'ente di riferimento è più importante è il Ministère de la Recherche.

La nuova struttura universitaria, denominata in Francia modello LMD (Licence, Master, Doctorat) prevede quindi la scomparsa del DEUG/DEUST a favore di un primo livello di studi che consente di acquisire una laurea di I livello (Licence/Bachelor).

Successivamente lo studente che ha completato il I livello di studi può iscriversi a un Master per specializzare maggiormente i suoi studi. Per completare il Master sono richiesti 120 crediti ECTS.

Anno accademico, corsi di studio

L'anno accademico inizia generalmente il 1 ottobre e termina il 30 giugno.

Il controllo delle conoscenze nelle università francesi è progressivo (contrôle continu). La frequenza alle lezioni è, pertanto, obbligatoria.

Vi sono due tipi di corsi, come nelle università italiane: i corsi istituzionali e le esercitazioni. I corsi istituzionali (cours magistraux) sono tenuti dall'insegnante in un anfiteatro davanti ad un grande numero di studenti e non c'è interazione. Le esercitazioni sono corsi con un numero ridotto di studenti che partecipano attivamente all'apprendimento, grazie a esercizi o a presentazioni orali (exposés). In Francia, le esercitazioni vengono chiamate travaux pratiques (TP) per le facoltà scientifiche, perché in genere comportano attività di laboratorio, e travaux dirigés (TD) per le altre facoltà.

Il metodo di insegnamento francese ricorda molto le scuole superiori. Gli studenti vengono guidati in ogni fase del loro percorso di studi, secondo un sistema di compiti in classe e di esami alla fine dell'anno. Le date degli esami sono inderogabili. Alla fine dell'anno, è necessario avere la sufficienza nella maggior parte delle materie per poter accedere all'anno successivo. Se si è stati bocciati ad un esame, ci si può sottoporre ad una prova di recupero a settembre (session de rattrapage).

Per gli studenti stranieri che approdano in un'università francese nell'ambito di un programma di scambio di tipo Socrates, le regole enunciate non si applicano se non in parte, perché essi devono sostenere solo alcune prove, a seconda degli accordi presi con l'università di origine.

In Francia, l'apprendimento viene valutato in più fasi: attraverso verifiche parziali che contano per il 50% del voto complessivo e attraverso un esame globale, alla fine dell'anno o del semestre, per il 50% restante. Gli esami francesi, per lo più scritti, sono a volte basati solo sugli appunti presi a lezione. In generale, mentre in Italia la gamma di voti che va da 18 a 30 viene utilizzata per intero, in Francia i voti sono calcolati in ventesimi, ma i più alti restano inutilizzati.

Per approfondimenti sul sistema universitario francese:

- <http://www.edufrance.fr/>
sito Agence Edufrance; promuove i programmi di studio delle istituzioni di istruzione superiore francesi e fornisce notizie utili per studiare, viaggiare e soggiornare in Francia.
 - <http://www.education.fr>
portale sull'educazione realizzato dal del ministero dell'Educazione Francese; offre informazioni su tutti i livelli di istruzione
 - <http://www.cnous.fr/>
portale CNOUS *Centre national des oeuvres universitaires et scolaires*. Organismo nazionale a cui fanno capo i CROUS (*Centres Regionaux des Oeuvres Universitaires*); si occupa del sostegno economico e sociale agli studenti universitari. Qui si possono trovare informazioni sulla rete dei CROUS (indirizzi, attività), sulle attività internazionali e sui programmi europei, si può consultare la guida "*Je vais en France*" e conoscere, in generale, tutto ciò che riguarda la vita studentesca in Francia.
- In lingua francese

VIVERE IN FRANCIA

ALLOGGI

- <http://www.cnous.fr/conus/reseau/cartedescrous.htm>
CROUS *Centres Régionaux des Oeuvres Universitaires et Scolaires* (Centri Regionali Opere Universitarie e Scolastiche) forniscono informazioni sulle possibilità di alloggio e offrono un sistema di intermediazione con i privati per appartamenti, monolocali e camere. I Crous gestiscono le residenze universitarie, alloggi HML (Habitations a Loyer Modéré - abitazioni ad affitto moderato), foyers agréés (pensionati convenzionati)

I prezzi di affitto sono molto cari nella capitale; restano un po' inferiori nelle altre città. Presso le **CAF** *Caisse d'Allocation Familiale* (Cassa di Previdenza per la famiglia e l'alloggio), si può fare domanda per usufruire delle Allocations Logement (sussidi per l'affitto): <http://www.caf.fr>

- <http://www.cidj.asso.fr>
Centres d'Information de Documentation Jeunesse
- <http://www.afi.asso.fr>
Association des Foyers Internationaux
- <http://www.ciup.fr/citeaz/maisons/italie/>
Cité Internationales Universitaire de **Paris**– Maison d'Italie
La Cité offre alloggi per studenti universitari e per persone che frequentano corsi post-laurea. I costi variano dai 260,00 - 335,00 euro per una camera singola a 183,00 - 236,00 euro (a persona) in camera doppia. Per maggiori info si può contattare direttamente la Maison d'Italie
Maison d'Italie
Boulevard Jourdan
75014 Parigi
Tel. +33 14 41 66 300
Fax +33 14 41 66 363
E-mail: maison.italie@free.fr
- <http://www.afje-paris.org>
AFJE - Accueil Familial des Jeunes Etrangers – Associazione specializzata nell'organizzare soggiorni alla pari.
Altre info sulla possibilità di essere ospite pagante in famiglia o sulla formula alla pari si possono trovare anche presso i CROUS e i CIDJ.
- <http://www.seloger.fr> - <http://www.locat.fr>
siti internet di agenzie immobiliari con servizio di locazione

Per sistemazioni provvisorie e a buon mercato:

- <http://www.fuaj.org>
sito dell'organismo internazionale FUAJ Fédération Unie des Auberges de Jeunesse che gestisce gli *Auberges de jeunesse* (ostelli della gioventù) francesi (<http://www.auberges-de-jeunesse.com>)
Gli ostelli rilasciano una tessera di iscrizione annuale necessaria per l'alloggio in ostello e valida a livello internazionale.

DOCUMENTI

Per recarsi in Francia é sufficiente essere in possesso della carta d'identità: in questo modo é possibile circolare e risiedervi fino a tre mesi consecutivi.

Alla fine del suddetto periodo é necessario richiedere la carta di soggiorno (*Carte de Séjour*). Essa é rilasciata dalla Préfecture. Per richiederla bisogna recarsi alla Questura o all'apposito ufficio presso il Comune. Ha validità per la durata degli studi fino ad un anno ed è rinnovabile.

La patente di guida di tipo europeo è valida anche in Francia senza limiti di tempo.

ASSISTENZA SANITARIA

Qualsiasi cittadino comunitario, non residente in Francia, beneficia automaticamente dell'assistenza sanitaria nazionale e può usufruire dell'assistenza sanitaria francese (*Sécurité Sociale*) attraverso la carta sanitaria europea rilasciata dal proprio paese (la carta sanitaria europea sostituisce il modello sanitario **E-111** e **E-128**).

Per maggiori informazioni è sempre utile consultare la propria AUSL.

La CPAM Caisse Primaire d'Assurance Maladie (Cassa di Previdenza Sanitaria) é l'ente presso il quale é possibile avere delle informazioni. Per ulteriori informazioni, consultare il Sito Internet <http://www.ameli.fr/>

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Corsi di *lingua francese* sono organizzati da tutte le università che accolgono studenti Erasmus.

In alternativa:

- <http://www.diplomatie.gouv.fr/>
nella rubrica *Francophonie-Langue Français* del sito del ministero degli esteri francese è possibile trovare un elenco dei centri che offrono corsi di lingua francese per stranieri
- <http://www.alliancefr.org>
Alliance Française, organizzazione specializzata nell'insegnamento della lingua francese. Le scuole AF sono presenti in tutte le principali città francesi e rilasciano diplomi riconosciuti dallo stato.
- <http://www.fle.fr>
sito dell'Associazione FLE – Français langue étrangère; offre corsi di lingua francese di tutti i livelli nelle principali città francesi

Alcuni indirizzi web utili per *approfondimenti culturali* sulla Francia:

- <http://it.franceguide.com/>
guida turistica on line sulla Francia
- <http://www.parisinfo.com/>
sito dell'ufficio del turismo di Parigi